

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La **Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali** (di seguito FIDIR), con sede in Roma – Via Flaminia Nuova, 830, rappresentata dal Presidente pro tempore Francesco Ambrosio, domiciliato per la carica presso la sede della FIDIR

E

La **Federazione Italiana di Tiro con l'Arco** (di seguito FITARCO) con sede in Roma - Via Vitorchiano 113/115, rappresentata dal Presidente pro tempore Vittorio Polidori, domiciliato per la carica presso la sede FITARCO.

PREMESSO CHE

- La FIDIR, riconosciuta ai fini sportivi dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) quale Federazione Sportiva Paralimpica, ha tra i suoi fini istituzionali quello di promuovere, organizzare, disciplinare e diffondere la pratica sportiva rivolta alle persone con disabilità intellettiva e relazionale e le attività ad essa connesse ed è l'organismo di rappresentanza nazionale nei confronti della International Sports Federation for athletes with intellectual impairment (VIRTUS), organismo internazionale per lo sport della disabilità intellettiva, membro dell'International Paralympic Committee (IPC);
- La FITARCO riconosciuta dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) quale Federazione Sportiva Nazionale e parimenti riconosciuta dal Comitato Italiano Paralimpico quale Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica, ha tra i suoi compiti istituzionali quello di promuovere e disciplinare la pratica sportiva del tiro con l'arco paralimpico ed è l'organismo di rappresentanza nazionale del "para-archery" nei confronti della World Archery (WA) e come tale applica le disposizioni dell'ordinamento paralimpico internazionale che non prevedono l'accesso alle competizioni degli atleti con disabilità intellettivo relazionale;
- La FIDIR e la FITARCO (di seguito "le parti") concordano sulla necessità di concertare un'azione comune per diffondere la pratica sportiva del tiro con l'arco tra le persone con disabilità intellettivo relazionale, anche al fine di garantire la loro partecipazione ai programmi ufficiali nazionali ed internazionali della disciplina.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Finalità dell'accordo

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa con il quale la FIDIR e la FITARCO, in ragione dei rispettivi scopi istituzionali e del reciproco riconoscimento di finalità e prerogative, intendono definire rapporti di collaborazione nella gestione a livello nazionale ed internazionale della disciplina del tiro con l'arco praticata da atleti con disabilità intellettivo relazionale.

Articolo 2 – Attività di promozione della disciplina

- 2.1 Al fine di garantire la più ampia diffusione delle opportunità offerte dalla FIDIR e dalla FITARCO alle persone con disabilità intellettivo relazionale, le Parti si impegnano a promuovere il presente Protocollo d'Intesa attraverso ogni mezzo ritenuto utile, avvalendosi dei rispettivi canali istituzionali di comunicazione, delle strutture territoriali e delle società e associazioni sportive affiliate. A tal fine, su entrambi i siti web istituzionali sarà predisposto un collegamento al protocollo sottoscritto e ai documenti correlati.
- 2.2 Le Parti si impegnano a collaborare nelle attività di ricerca applicata alla pratica del tiro con l'arco, al fine di sviluppare congiuntamente progetti e sperimentazioni utili a favorire la partecipazione delle persone con disabilità intellettivo relazionale alle attività del tiro con l'arco.
- 2.3 Nell'ambito delle iniziative di promozione e divulgazione della disciplina svolte dalla FITARCO, qualora esse coinvolgano e/o siano rivolte a persone con disabilità intellettivo relazionale, dovrà essere sempre evidenziata la partnership con la FIDIR e, ove possibile, sarà previsto il coinvolgimento di docenti e/o rappresentanti indicati dalla stessa Federazione.

Articolo 3 – Attività nazionale ed internazionale

- 3.1 L'organizzazione dell'attività nazionale ed internazionale della disciplina del tiro con l'arco riservata ad atleti con disabilità intellettivo relazionale compete alla FIDIR e sarà svolta in stretta collaborazione con la FITARCO.
- 3.2 Compatibilmente con i propri calendari, la FITARCO si impegna a supportare la FIDIR nell'organizzazione di eventi ufficiali promossi dalla stessa, sia a livello locale che nazionale. Le Parti si impegnano inoltre a favorire, ove possibile, l'organizzazione congiunta di manifestazioni, da inserire nei rispettivi calendari sportivi ufficiali.
- 3.3 La FIDIR riconosce agli Ufficiali di Gara della FITARCO la responsabilità della direzione di gara nelle competizioni di Tiro con l'Arco da essa organizzate. A tal fine, la FIDIR provvederà a fornire loro adeguate informazioni sui regolamenti tecnici della disciplina adottati in ambito federale e a corrispondere i compensi previsti dai regolamenti FITARCO.

- 3.4 In tutti gli eventi ufficiali e/o competizioni di tiro con l'arco aperte ad atleti con disabilità intellettivo relazionale dovrà essere esposto sul relativo materiale pubblicitario il logo di entrambe le Federazioni.

Articolo 4 – Affiliazioni e Tesseramento

- 4.1 Tutti gli atleti con disabilità intellettivo relazionale che praticano la disciplina del tiro con l'arco devono essere tesserati presso una società/associazione sportiva affiliata alla FIDIR.
- 4.1 Al fine di incentivare l'adesione delle società e associazioni sportive già affiliate alla FITARCO, la FIDIR prevede, limitatamente al primo anno, l'esenzione dal pagamento della quota di affiliazione. A partire dalla stagione sportiva successiva, in caso di rinnovo, sarà applicata una riduzione del 50% sull'importo previsto per la riaffiliazione.
- Per il primo anno di affiliazione, il costo del tesseramento alla FIDIR è fissato in € 5,00 per ciascun atleta, così come per ogni figura societaria (dirigenti, tecnici, accompagnatori, ecc.). Dalla stagione successiva, il tesseramento sarà regolato secondo le condizioni economiche e normative stabilite dal vigente ordinamento federale.

Articolo 5 – La formazione dei quadri tecnici

- 5.1 Al fine di promuovere la formazione e l'aggiornamento dei rispettivi quadri tecnici, la FIDIR e la FITARCO si impegnano a favorire lo scambio di competenze, prevedendo, su specifica richiesta, l'intervento di propri formatori all'interno dei corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'altra Federazione.
- 5.2 Le Parti convengono inoltre che, nei corsi di 1° livello della FITARCO, sia inserito un modulo informativo della durata di due ore, a cura di un formatore della FIDIR, finalizzato a fornire elementi di base sugli aspetti caratterizzanti gli atleti con disabilità intellettivo relazionale.
- 5.3 Gli istruttori di 1° livello della FITARCO potranno conseguire anche la qualifica di Istruttori di 1° livello della FIDIR, partecipando a un ulteriore corso con programma condiviso e tariffa agevolata, ai fini dell'iscrizione in entrambi gli albi tecnici federali.

Articolo 6 – Commissione Paritetica Nazionale

Le Parti demandano a una Commissione Paritetica Nazionale il compito di definire annualmente le linee guida per lo sviluppo del presente Protocollo d'Intesa, individuando obiettivi operativi e programmi condivisi. La Commissione sarà composta, per ciascuna delle Parti, da due membri: uno con funzione tecnica e uno con funzione politica.

Articolo 7 – Durata del Protocollo d’Intesa

Il presente protocollo d’intesa ha validità dalla sua data di sottoscrizione al 31.12.2025 e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno, fino alla fine del quadriennio paralimpico 2025/2028, salvo disdetta di una delle parti da comunicare a mezzo posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza di ogni annualità.

Firmato in FIDIR: Roma, _____

Firmato in FITARCO: Roma, _____

Per approvazione.

IL PRESIDENTE FIDIR
Francesco Ambrosio



IL PRESIDENTE FITARCO
Vittorio Polidori

